

Comune di Balerna  
Commissione della gestione

Balerna, 19.03.2013

All'onorando  
Consiglio comunale

6828 Balerna

**Rapporto di maggioranza della commissione della gestione sul**

**MM 1/2013 – Costituzione del Consorzio Acquedotto Regionale del Mendrisiotto (ARM) e adozione del suo Statuto**

Signor presidente  
Signori consiglieri,

con questo messaggio viene proposto un progetto che ha un'importanza regionale e il cui inizio delle discussioni risale al 1975. L'acqua è un bene essenziale e nel corso degli anni la sensibilità verso questo tema è cresciuta considerevolmente. L'urbanizzazione, l'industrializzazione, le discariche, la mancanza d'acqua nei periodi estivi per alcuni comuni, il consumo crescente hanno imposto un ripensamento del tutto. Non da ultimo, gli inquinamenti che sono stati scoperti, hanno senz'altro dato un'accelerazione ad un progetto che era stato messo nel cassetto. La documentazione che abbiamo ricevuto è esaustiva per quanto riguarda la storia del progetto, le considerazioni generali e i numeri esposti. La commissione della gestione ha analizzato attentamente il tutto, coadiuvata dal capo dicastero aziende Sig. Moreno Doninelli, che qui ringraziamo. Nel rapporto sono inserite delle tabelle estrapolate dalla presentazione ai consiglieri comunali organizzata dall'ARM a Mendrisio il 10 gennaio.

**Sommario varianti tecniche ARM rispetto  
al PCAI 2005**

- \* Stazione di potabilizzazione di Riva S. Vitale: dimensionamento e aggiunta di capacità di compenso per il rilancio dell'acqua verso sud
- \* Dalla stazione di potabilizzazione pompaggio in rete per Riva S. Vitale e Capolago
- \* Tratta Riva S. Vitale (staz. di prelievo Lago) - S. Martino (staz. di consegna): ridefinizione calibri e tracciato
- \* S. Martino (staz. di consegna) - Coldrerio (staz. di consegna) nessuna variante di rilievo a parte il dimensionamento delle condotte
- \* Coldrerio - Chiasso (Prà Tiro): nuovo tracciato via Novazzano/Pobbia e stacco per Balerna, i comuni del Basso Mendrisiotto (Vacallo, Morbio Inferiore, parte bassa di Breggia (Morbio Superiore e Sagno)) alimentati via pompaggio dal Pra Tiro
- \* Considerazione di fonti e strutture di distribuzione locali esistenti adeguatamente equipaggiate e gestite

**Concetto guida SPAAS-UPDA**

- \* In una recente lettera inviata al GAP e ricevuta in copia dai Municipi di Chiasso e di Mendrisio il Cantone, che è a conoscenza delle discussioni sin qui condotte, ha sottolineato i punti cardine della gestione idrica regionale, qui riassunti:
  - mettere in rete le fonti sicure disponibili
  - mantenere e promuovere la diversificazione delle fonti (sorgenti, falde, lago)
  - mantenere i sistemi di trattamento dell'acqua ad uso potabile esistenti
  - abbandonare progressivamente le captazioni dotate di zone di protezione che presentano gravi conflitti non sanabili nel tempo
  - in ordine alla sicurezza di approvvigionamento occorre sviluppare l'Acquedotto regionale includendo come obiettivo l'approvvigionamento dal lago

Nell'ottica di Balerna ci siamo soffermati sui seguenti punti:

1. Per Balerna è opportuno mettere in rete gli acquedotti e arrivare fino alla tappa lago?
2. I costi preannunciati per Balerna sono corretti?
3. Il consorzio è lo strumento giusto?

#### Ad 1.

### Perché serve l'ARM

- I problemi:
  - fonti locali a rischio perché carsiche (sorgenti) o perché la relativa zona di protezione sono impattate dall'uso conflittuale del territorio (pozzi): autostrade, strade, ferrovia, canalizzazioni
  - in caso di forte assenza di precipitazioni e/o di repentina non utilizzabilità di fonti locali sorgono problemi di approvvigionamento
  - fonti alternative non ovunque disponibili in caso di manutenzione/riaffieimento di captazioni o di serbatoi di conseguenza si hanno impianti esistenti non manutenzionabili
- Le esigenze:
  - creare maggiore diversificazione delle fonti
  - poter attingere se del caso ad una fonte pressoché inesauribile
- La soluzione:
  - La messa in rete degli acquedotti comunali locali
  - La diversificazione delle fonti d'approvvigionamento tramite l'attivazione e la messa in rete della fonte lago
  - N.B.: la variante tecnica ARM è allo stadio di progetto di massima

**arm**  
ACQUEDOTTI REGIONALI MANTOVANI

5

La fonte unica di acqua per il nostro comune è il Pozzo Pra Tiro. Si tratta di una falda acquifera che non ha problemi di approvvigionamento ma si trova in una zona ad alto rischio d'inquinamento. Balerna, da sempre, essendo cosciente di questo problema, ha aderito favorevolmente e ha partecipato costruttivamente ai lavori. Se da un lato la messa in rete degli attuali acquedotti non è osteggiata, per contro la Tappa Lago è vista con occhio critico da alcuni gruppi politici ed è per tale motivo che questo è un rapporto di maggioranza, sottoscritto da tre delle cinque forze politiche presenti nel legislativo.

La messa in rete della maggior parte degli acquedotti oggi operanti risolve i problemi locali di approvvigionamento, ma lo scopo finale è averlo da fonti sicure. Solo con la Tappa Lago raggiungeremo questo obiettivo. La chiusura dei pozzi a rischio è un'operazione necessaria e lungimirante. Durante la serata promossa a Mendrisio dal GAP, si è capito bene che l'acqua fornita dalle fonti sicure o con bassa probabilità d'inquinamento, non sarà sufficiente per coprire il fabbisogno, specialmente quello estivo. La costruzione della nuova centrale di prelievo e potabilizzazione dell'acqua da lago permette di coprire i fabbisogni effettivi della popolazione con acqua sicura anche in caso di problemi ad una fonte regionale importante.

Comune: fonte	Tipo d'interesse	Portate in secca [l/minuto]	Portate medie [l/minuto]
Arzo: sorgente Perfetta in consorzio Arzo-Besazio-Tremona	REGIONALE	350	600
Chiasso: pozzo Seseglio	LOCALE	15	15
Chiasso: sorgenti Rovagina	REGIONALE	3'900+300 (a beneficio di Morbio Sup)	5'700 +300 (a beneficio di Morbio Sup)
Genestrerio: Pozzo Gerbo	REGIONALE	700	700
Genestrerio: sorgente Ulcellina	LOCALE	60	80
Ligornetto: pozzi (vecchio + nuovo)	REGIONALE	1'800	1'800

Ligornetto: sorgenti Besazio, Cantinetta	LOCALE	193	220
Mendrisio: Brenni e Paolaccio	REGIONALE	1'200	3'000
Mendrisio (ex-Salorino): Sorgenti Poma, valle dell'Alpe	LOCALE	-,-	60
Meride: pozzo	REGIONALE	150	150
Meride: sorgenti Fontana	REGIONALE	95	110
Novazzano: pozzi Topione	REGIONALE	1'200	1'200
Novazzano: sorgenti Topione	LOCALE	50	100
Novazzano: sorgente Pomirolo, Boschetto	LOCALE	45	55
Rancate: pozzo prati Maggi:	REGIONALE	520	520
Rancate: sorgenti	LOCALE	40	280
Riva San Vitale: Pozzi Lumaghera	REGIONALE	2'320	2'320
Riva S. Vitale: sorgenti Granee, Lipree	LOCALE	29	30
Stabio, pozzo Margherita o VID.	REGIONALE	3'000	3'000

## Ad2.

Si può tranquillamente affermare che Balerna, dopo i due Comuni polo, è l'ente locale che è chiamato maggiormente alla cassa. Le chiavi di riparto utilizzate per le spese d'investimento e le spese di gestione sono diverse.

### Spese d'investimento:

- abitanti equivalenti in proiezione al 2020 ( 40%), consumo di acqua potabile (40%) e indice di forza finanziaria (20%).

Un abitante residente ha un consumo d'acqua che si intende far convergere a livello cantonale verso i 500 l/AE al giorno nella giornata di canicola, comprensivo di perdite e uso interno dell'acqua per scopi vari (spurghi, pulizie, irrigazioni comunali, ecc...).

Poi ci sono i posti lavoro: un lavoratore va al WC, forse fa la doccia e forse mangia sul posto di lavoro : stima 1/3 AE escludendo tutto quello che serve per l'attività. Anche per questo alcuni comuni hanno richiesto la correzione della chiave di riparto AE + consumi.

I turisti contano poco ma si indica che solitamente hanno consumi inferiori ai residenti, quindi il cantone propone 2/3.

La chiave d'investimento considera che tutti i comuni devono partecipare all'opera in base alla potenza richiesta, sia che usino le infrastrutture, sia che si assicurino solo contro un eventuale incidente.

Il preventivo di massima per gli investimenti è stimato per un totale di ca. 36 mio, 24 mio per la tappa 0 e 12 mio per la tappa lago. Le opere beneficiano di un sussidio sicuro cantonale nell'ordine del 17,6%, pari a 6,1 mio.

Secondo la chiave di riparto descritta sopra, che per Balerna corrisponde al 9,17%, è previsto un impegno finanziario totale di ca. 2,74 mio ( 1,83 mio per la tappa zero e 0,91 per la tappa lago).

## Sommario riparto investimenti e esercizio

Comuni	Investimento TAPPA ZERO (CHF)	Investimento TAPPA LAGO (CHF)	Esercizio TAPPA ZERO (CHF p.a.)	Esercizio TAPPA LAGO (CHF p.a.)
Balerna	1'841'667	911'636	286'139	324'888
Breggia (Mor.S. e Segno)	306'936	151'933	6'420	12'383
Castel S. Pietro	636'918	316'204	66'226	78'673
Chiasco	3'866'290	1'913'318	-79'447	-195
Coldrerio	943'366	468'961	96'754	116'222
Mendrisio (incl. BelIME)	6'063'230	2'966'249	137'829	267'413
Marbio inferiore	1'514'243	749'650	163'697	193'484
Novazzano	826'890	468'216	-49'867	-31'390
Riva S. Vitale	1'027'116	608'422	-42'356	-21'376
Slabio	1'816'137	896'018	-110'267	-75'584
Vacallo	1'073'400	531'333	124'673	146'462
<b>Totale</b>	<b>20'000'000</b>	<b>9'900'000</b>	<b>600'000</b>	<b>1'000'000</b>

**arm**  
FIDUCIARIA PER LE REGIONI

10

### Spese di gestione:

- una tassa base per l'erogazione dell'acqua potabile calcolata in proporzione agli abitanti equivalenti (50%) e consumo acqua potabile (50%).
- Una tassa d'uso al m<sup>3</sup> di acqua fornita ai singoli Comuni.

Per la Gestione si è considerato che vi sono comuni che forniscono acqua e quindi devono avere un incentivo per mantenere le fonti attive anche in futuro. Altri potranno dismetterle e quindi pagano.

In merito alle voci sopra elencate, quella che penalizza sicuramente Balerna è il consumo di acqua potabile. Sarà dunque necessario che il municipio, come scritto a pag. 15 del MM, si attivi nei prossimi anni per far sì che quei pochi grandi consumatori sul nostro territorio si adoperino per ridurre i consumi.

Le spese di gestione sono state e sono sicuramente uno dei punti principale di discussione specialmente per ciò che riguarda la Tappa O. Essendo il Pozzo Pra Tiro ad alto rischio d'inquinamento, il GAP ha postulato l'ipotesi di non utilizzarlo nella Tappa O, se non nei periodi particolarmente siccitosi. Questo fatto, oltre all'alto consumo, significa che Balerna, anche se possiede dell'acqua ineccepibile, dovrà acquistarla quasi tutta dalla rete una volta in funzione. Il Municipio ha chiesto di poter utilizzare ancora il Pra Tiro ma ad oggi le uniche proiezioni-tabelle presentate dal GAP, non prevedono questa possibilità. Le spese di gestione per la tappa O sono quantificate in 600'000 franchi. Secondo quanto presentato a Mendrisio e comunque risultato delle discussioni fatte finora, Balerna dovrebbe pagare ben 284'000 franchi, vale a dire il 47% del totale, quando gli abitanti equivalenti rappresentano solo il 7.5%.

Per la Tappa Lago il discorso è sostanzialmente diverso perché essendo coscienti che non possiamo mantenere un pozzo ad altissimo rischio d'inquinamento, la scelta è stata ed è di chiuderlo, prendendo quindi tutta l'acqua dalla rete (fonti sicure integrate con l'acqua del lago potabilizzata). Le spese di gestione della Tappa Lago sono di 1 milione, per Balerna è previsto un costo annuo di ca. 325'000 franchi, vale a dire il 32.5% del totale. Come scritto sopra, inoltre, nel medio termine

sarà possibile contattare quei grandi consumatori che avrebbero la possibilità di ridurre drasticamente il consumo e conseguentemente di abbassare la nostra percentuale di partecipazione.

**Impatto sui costi al m<sup>3</sup>**

- I costi finanziari, riferiti all'investimento della Tappa Zero e della Tappa Lago, incidono in media rispettivamente per Fr. 0.17 e Fr. 0.08 sul costo al m<sup>3</sup>
- Includi i costi annui di esercizio l'aumento si situa attorno al Fr. 0.30 – 0.40 al m<sup>3</sup> su un costo medio regionale attuale di Fr. 1.20 al m<sup>3</sup>
- Pro capite (assunti 162 l al giorno di consumo a persona) ciò comporta un aumento di 24,- Fr. l'anno

**arm** 11

Una volta costituito il consorzio, sarà possibile e doveroso chiedere un contributo-indennità sia alle FFS sia alle strade nazionali. Tale richiesta è già stata fatta ma senza un partner solido di discussione, dal quale si possa evincere che il progetto sta per decollare, queste due importanti istituzioni non ritengono di entrare in merito.

### Ad 3

Le possibili strutture prese in considerazione per gestire l'ARM erano 4:

- Ente di diritto comunale
- Consorzio
- Società anonima a capitale pubblico
- Convenzione intercomunale

Tra queste forme giuridiche il GAP ha scelto il consorzio, ritenendola la più idonea per gestire un acquedotto regionale. Alle pagg. 5-7 del MM sono ben spiegati i motivi che la gestione condivide.

## Organi del Consorzio I

- Consiglio consortile
  - composizione:
    - 1 rappresentante e 1 supplente per ogni Comune, designati dai rispettivi CC
  - competenze:
    - con i consuntivi e preventivi del Consorzio
    - sorveglia l'amministrazione consortile
    - autorizza la spesa di investimento
    - nomina:
      - la Delegazione consortile
      - il Presidente del Consorzio
    - decide le opere consorziali sulla base di preventivi e progetti definitivi e accorda i crediti necessari
    - autorizza acquisizione, donazione, successione, permuta, affitto, alienazione o cambiamento di destinazione di beni consorziali
    - adotta, modifica, sospende e abroga regolamenti consorziali
    - autorizza la Delegazione a intraprendere, stare in lite, transigere o compromettere,
    - approva l'adesione di eventuali nuovi comuni
    - esercita tutte le competenze che la legge non attribuisce ad altro organo
    - delega alla Delegazione consortile
  - diritto di voto: ogni delegato ha diritto ad 1 voto per ogni 1000 abitanti (valore aggiornato ad inizio di ogni legislatura) o frazione di essi (v. Tabella); il voto del delegato deve seguire precise istruzioni impartite dal proprio Municipio
  - 2 riunioni ordinarie l'anno (preventivo e consuntivo) e riunioni straordinarie quando ciò sia richiesto dalla Delegazione consortile o da un quinto dei Municipi rappresentati.



14

## Organi del Consorzio III

- Delegazione consortile
  - Composizione: 5 membri nominati nella seduta costitutiva del Consiglio consortile e rieleggibili ad ogni nuova legislatura (max: rieletti 4 volte). Essi non possono essere contemporaneamente membri del Consiglio consortile
  - Competenze:
    - elegge un Presidente ed un Vicepresidente
    - allestisce ogni anno il conto preventivo ed il conto consuntivo
    - esercita la gestione finanziaria
    - cura l'esecuzione dei regolamenti consorziali
    - nomina il Segretario consortile ed i dipendenti del Consorzio
    - designa l'organo di controllo esterno
    - nomina le commissioni speciali che si rendessero necessarie per oggetti di particolare importanza
    - delibera sulle offerte presentate a concorso, ai sensi della LCPubb
  - La Delegazione consortile è convocata dal suo Presidente nei giorni prestabiliti in seduta ordinaria e straordinariamente quando lui o un terzo dei membri lo ritenesse opportuno (10 giorni di preavviso).



15

### Conclusioni

Oltre alle considerazioni di tipo tecnico e finanziario, è senz'altro opportuno porre l'accento sul risparmio idrico e sul controllo delle perdite. Il comune di Balerna si è dotato recentemente sia di un nuovo regolamento per la distribuzione dell'acqua potabile, che prevede una tassa progressiva sul consumo, sia di un sistema all'avanguardia per la rilevazione delle perdite nella rete.

Le perdite negli acquedotti comunali non sono affatto irrilevanti e secondo noi tutti i comuni dovrebbero essere dotati di questi rivelatori.

La gestione invita il Municipio a far valere l'importanza del comune di Balerna sia quale finanziatore sia quale consumatore, per farsi attribuire un posto nella delegazione consortile. Sarà poi compito del nostro delegato trovare una soluzione al finanziamento eccessivo ipotizzato per Balerna nella Tappa 0.

La commissione della gestione, sulla base di quanto esposto, vi invita a voler accogliere la proposta del Municipio e quindi a voler

### **risolvere:**

1. È approvata la variante tecnica di PCAI elaborata dal GAL e già condivisa dai servizi dell'amministrazione cantonale.
2. È approvata la costituzione del nuovo Consorzio Acquedotto Regionale del Mendrisiotto (ARM) ai sensi dell'art. 3 LCCom.

3. È approvato lo statuto del Consorzio Acquedotto Regionale del Mendrisiotto (ARM) come da testo allegato e parte integrante del presente Messaggio municipale.

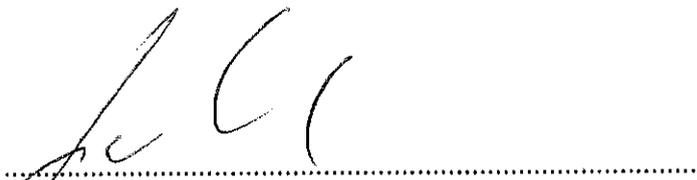
4. Alla funzione di rappresentante comunale al Consorzio ARM è designato il Signor Massimo Cattaneo. La designazione avviene per la 1a legislatura.

5. Alla funzione di supplente del rappresentante comunale al Consorzio ARM è designato il Signor Michele Fürst. La designazione avviene per la 1a legislatura.

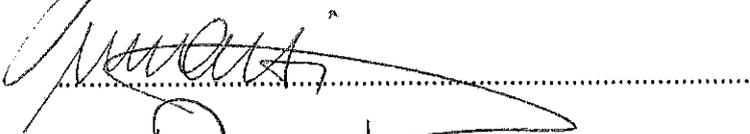
Con ogni ossequio

Per la commissione della gestione

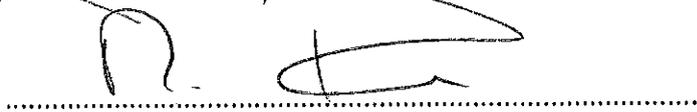
Nicola Fattorini



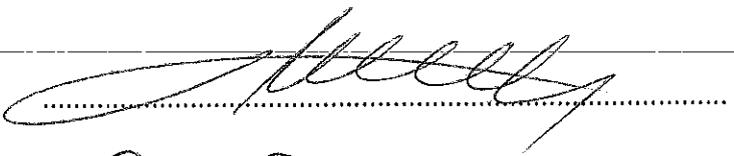
Mauro Ratti



Michele Fürst



Sarah Stadler



Claudio Cattaneo

